

10^ Puntata

All'amico non raccontai nulla se non che i Vigili del Fuoco avevano trovato una perdita di gas a casa mia e mi avevano consigliato di passare la notte altrove. In realtà, volevo un suo parere su quel misterioso libretto. Si mise gli occhiali e incominciò ad esaminarlo attentamente. Dopo qualche minuto si alzò e prese dalla libreria alcuni testi che incominciò a sfogliare.

“Proprio così, ecco qua!” disse, accendendosi una sigaretta al mentolo “I primi tre rigi, gli unici, mi pare, che siano completi, sono l'inizio di un celebre mottetto di *Josquin Desprez*. Gli altri frammenti sono anomali, non ho mai visto una cosa del genere: dietro un'apparente semplicità si trova una grande complessità musicale. Sembra una bozza, una traccia per una composizione ma non è così, non vedo un'uniformità. Si riconosce qualcosa, ogni tanto dello stile di *Josquin*, come se fossero annotazioni prese da un allievo.”

Allievo. La mia mente andò subito ai repertori dei nomi dei confratelli che avevo consultato. Ricordavo di essermi segnato qualcosa di interessante.

L'amico riprese: “Certo *Josquin* fu uno straordinario musicista, qualcuno l'ha definito il Michelangelo della musica. Pensa che fu a Ferrara al servizio del Duca Ercole, per poco più di un anno all'inizio del Cinquecento, poi fuggì a causa della peste che aveva colpito la città.”

L'intuizione che quelle note fossero state scritte da un allievo mi portarono a rivedere gli elenchi dei confratelli di quelle annate. Trovai subito cosa cercavo: ricordavo di aver visto un nome citato assieme ad un suo allievo. Eccolo: “*Giustino dei Prati et suus discipulus*”. Ma no, non era così! Avevo letto male la scrittura antica. In realtà era “Gioschino”, il nome italianizzato, come era in uso allora, di *Josquin*. Era diventato *Josquin* dei Prati ed era tra i confratelli. L'osservazione più interessante fu che il nome dell'allievo era stato, in realtà, delicatamente grattato via dalla carta con qualcosa di abrasivo. Consultai anche le annate immediatamente successive e verificai che, effettivamente, il nome di *Josquin* compariva una volta sola nel 1503. Viceversa, nelle annate immediatamente successive trovai sempre una riga in cui era stato abraso un nome. Qualcuno aveva voluto eliminare la memoria del misterioso allievo di *Josquin*.

11^ Puntata

“E' arrivato alla prima testimonianza”, disse calmo, il primo incappucciato, rischiarato dalla debole luce della candela.

“E' più intelligente di quanto pensassimo. Loro non gli daranno tregua.

Vedi di far tornare il libretto al suo posto, ma solo quando avrò terminato di usarlo.”

“Sarà fatto.” I due si separarono.

...continua